



gli "Amici della Bicicletta" - Via Porta San Zeno, 15/B - 37123 Verona
 Tel-Fax: 045-8004443 - e-mail: adbvr@iname.com - <http://www.rcvr.org/assoc/adb/>
 aderiscono a: FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta),
 ECF (European Cyclists Federation)



RUOTALIBERA



74

Periodico degli Amici della Bicicletta
 per una città possibile

A VOTARE IN BICICLETTA

Già nel 1991, da un sondaggio rappresentativo realizzato dall'Unione Internazionale dei Trasporti Pubblici si poteva rilevare come la stragrande maggioranza dei cittadini europei ritenesse giusto, in fatto di mobilità, privilegiare, rispetto all'automobile, i servizi pubblici (83% degli intervistati) e la bicicletta (73%).

A commento di questi dati veniva proposta una considerazione: "...indagini locali confermano quei risultati e mostrano anche che gli elettori e i loro rappresentanti eletti, pur concordi sulla necessità di cambiare la politica dei trasporti, ignorano che esiste tale unanimità di opinioni".

Era il 1991. Oggi l'esigenza di correre ai ripari, di proporre soluzioni alternative all'uso indiscriminato dell'automobile privata, di favorire l'uso dei mezzi pubblici e della bicicletta sono, se possibile, ancora più pressanti.

E qui a Verona a pensarla così sono solo gli ambientalisti o, come sostiene quel sondaggio, questo è il parere della stragrande maggioranza dei cittadini?

Non è, qui a Verona, sotto gli occhi di tutti (e nei polmoni e nelle arterie) l'intasamento delle strade, la trasformazione dei marciapiedi in parcheggi, la difficoltà sempre maggiore di "muoversi", quella sorta di "imbarbarimento" del traffico che rende la città sempre più ostile - non solo, ma soprattutto - ad anziani e bambini?

Di qui a qualche mese ci saranno le elezioni amministrative. Crediamo che questa sarà per noi un'occasione importante di confronto non solo con coloro che si candideranno a ricoprire la carica di sindaco, ma anche con quanti a vario titolo si occupano, e si preoccupano, del futuro della nostra città.

Non crediamo ai miracoli: sappiamo che le promesse di un candidato non trasformeranno di colpo Verona nella città ciclabile che sogniamo. Pensiamo però che l'aumentato interesse per i temi a noi cari, quest'occasione, la capacità che avremo - se l'avremo - di attirare

attenzione su di noi, possano farci crescere come associazione, darci degli strumenti in più per presentare con maggiore forza le nostre proposte.

Per questo stiamo facendo uno sforzo straordinario e abbiamo progettato una serie di iniziative. Ecco le più importanti:

- ci stiamo organizzando per allestire, per il pomeriggio di sette giorni consecutivi, dall'1 al 7 aprile, un banchetto in piazza Bra o in piazza delle Erbe,

- stiamo predisponendo il testo di una lettera aperta con la quale alcune personalità di rilievo della nostra città chiederanno ai candidati sindaci di pronunciarsi circa i loro programmi in fatto di mobilità sostenibile e di ciclabilità,

- ci stiamo adoperando perché quello stesso testo possa essere sottoscritto dai cittadini che lo vorranno, in piazza, presso il banchetto, o nel corso delle varie iniziative che saranno realizzate dagli Amici della Bicicletta,

- abbiamo individuato alcuni personaggi veronesi di rilievo che, in quella settimana, si presteranno a fare da "testimonial" per favorire dell'uso della bicicletta,

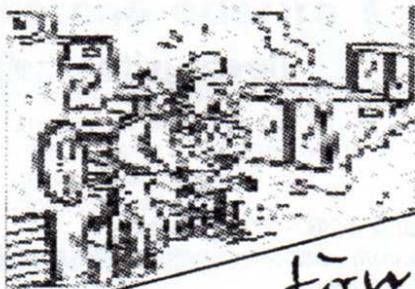
- stiamo preparando due pieghevoli che riporteranno le piste ciclabili realizzate, in progetto sul breve termine e proposte da noi, nel territorio del comune e in quello della provincia,

- organizzeremo una serata speciale (il 5 aprile) che celebri il ventennale della nostra associazione.

Cerchiamo soci (e non) disponibili a darci una mano. Organizzeremo una riunione straordinaria nella quale chiederemo disponibilità allo svolgimento dei compiti precisi che, per allora, saremo in grado di elencare (un turno di due ore al banchetto o il volantaggio all'inizio di una manifestazione...). Adesso ci farebbe comodo condividere con altri il lavoro di organizzazione, di stesura dei testi, di raccolta firme, di raccolta pubblicitaria. A presto.

Paolo Fabbri

Gli interessati sono invitati a partecipare
 alla riunione che si terrà
giovedì 7 marzo alle ore 21
 presso la "Casa per la Nonviolenza"
 via Spagna, 8 - Verona



*El cantòn
del Bepo*

Egregio Signor Direttore
del giornale "L'Arena" di Verona

non è la prima volta che le scrivo su questo argomento e, purtroppo, temo che non sarà nemmeno l'ultima.

I casi sono due: o io sono un fissato delle piste ciclabili o le piste ciclabili a Verona sono ancora un sogno.

I casi sono ambedue veri.

L'ultima lettera, che le scrissi la scorsa primavera, mi venne inopinatamente tagliata: mi pubblicaste solo la prima parte, nella quale, in modo ironico e leggero, evidenziavo il problema delle buche sull'asfalto delle nostre strade.

Questa sera non sono in vena di ironia e di leggerezza, al contrario sarò molto duro.

Verona è vergognosamente priva di piste ciclabili degne di tal nome.

I ciclisti che quotidianamente attraversano la città per andare al lavoro o a scuola o al negozio o, semplicemente, a spasso lo fanno a loro rischio e pericolo; mal tollerati dagli automobilisti e non protetti dall'Amministrazione comunale.

I pochi privilegi concessi in teoria, come la possibilità di imboccare direttamente via San Paolo dal ponte Navi, sono in pratica annullati da schiere di automobilisti indisciplinati che ignorano i divieti che il comune dimentica di aver istituito.

E pensare che la bicicletta potrebbe essere una delle migliori soluzioni ai problemi di traffico, di inquinamento e di salute.

Il sindaco ci ha fatto sapere con orgoglio, in televisione, che è finalmente stata aperta al traffico la tangenziale Est: una importante arteria che il sottoscritto ha contribuito in maniera determinante a far realizzare e che questa Amministrazione aveva dimenticato.

Bene! Sarà un'opera importantissima che toglierà il grande traffico da

Ruotalibera inaugura con questo numero una nuova rubrica. Ad imitazione del prestigioso corsivo "El cantòn del Bepi" - che regolarmente appare sul quotidiano locale a firma di Giuseppe Brugnoli - abbiamo anche noi spronato una delle penne più salaci: il nostro "Bepo", cioè Merlin, impenitente ciclista quotidiano e indomito propugnatore di una città a misura d'uomo.

E -guarda caso- il Bepo alla sua prima uscita chi ti va a punzecchiare? Proprio l'impareggiabile "monoquotidiano" veronese, reo a suo dire di aver troppe volte sventolato, davanti al naso dei cittadini, faraonici progetti di piste ciclabili per Verona, senza aver mai accertato se questi avessero o meno un fondamento.

Mah, che ci sia del vero in tutto ciò? Giudicate un po' voi...

Piste ciclabili su carta stampata

Tredici miliardi in piste ciclabili
Saranno realizzati otto nuovi percorsi e Verona avrà una «rete»

Il futuro è nella bici
E il modello è Ferrara

In pista con la bicicletta
su 97 chilometri di strade

Progetti per 70 km di piste ciclabili
a città vuol salire in bicicletta e in Comune qualcuno prova a dare rispo

Corso Milano cambia
Barriera e pista ciclabile

Ciclopiste:
un progetto
da 9 miliardi

La bicicletta scende in pista
Il Put prevede 97 chilometri di rete e 23 miliardi di spesa

Piste ciclabili, si parte
Entro l'anno via a tre percorsi: poi altri undici

San Michele e da Borgo Venezia.

E le piste ciclabili? Nulla!

Ogni tanto un paginone su "L'Arena", promesse elettorali, interventi televisivi per i mondiali di ciclismo e poi il nulla.

Da quindici anni chiediamo una città più ciclistica e più pedonale. In quindici anni, tra piste mondiali, pseudopiste campagnole e scurtoli saranno stati realizzati, forse, 15 Km di piste.

Di questo passo, fra quarant'anni mia figlia, che allora ne avrà quasi 60, potrà portarmi i fiori sulla tomba, in bicicletta, senza temere le auto e i camions. Forse.

In realtà penso che le cose potranno andare anche peggio, visto che le amministrazioni comunali di Verona hanno dimostrato il massimo disprezzo per la bicicletta e per i numerosi cittadini ciclisti.

E pensare che in molti casi sarebbe sufficiente, come in corso Porta Nuova, tracciare una linea sull'asfalto!

Però almeno Lei, signor Direttore, un piacere me lo potrebbe fare: si rifiuti di fare il prossimo paginone sulle promesse ciclabili.

Le sarò profondamente grato.

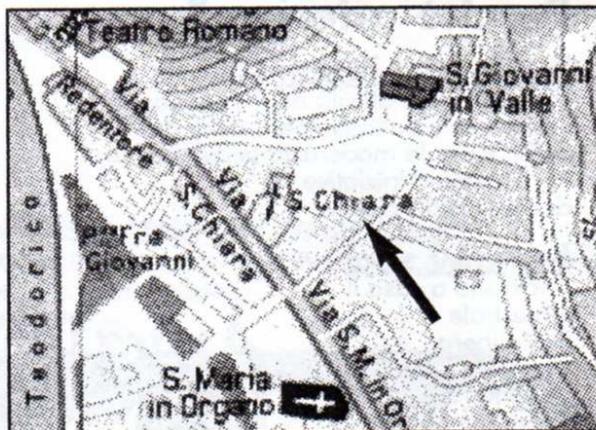
Bepo Merlin

"Serate sul
cicloturismo,
raccontando e
proiettando
diapositive"

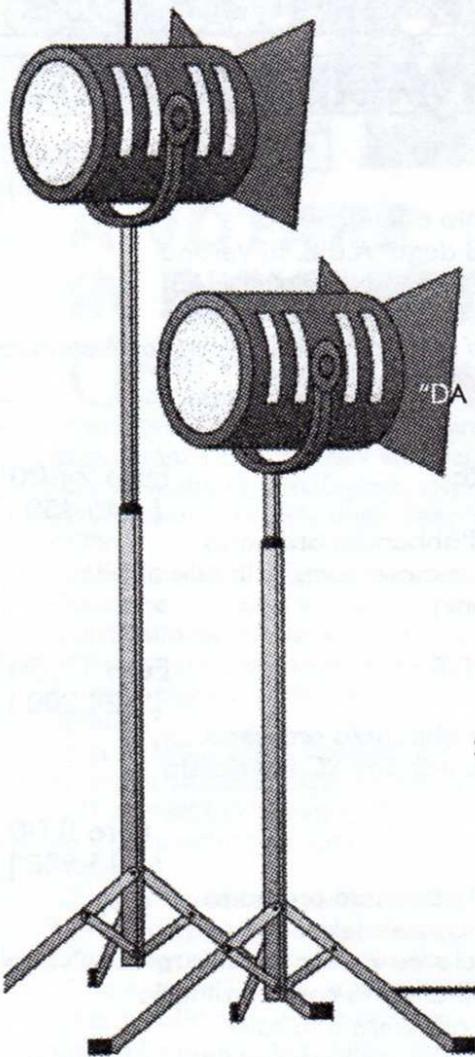
VIAGGIANDO IN BICICLETTA NEL MONDO

XIV edizione

Centro Culturale "Elisabetta Lodi" - Corte del Duca
Via San Giovanni in Valle 13/b
Verona



INIZIO ORE 21



Venerdì 11 gennaio

"CIPRO: L'ISOLA DI VENERE"

Presentano: *Elena Chemello ed Enrico Girardi*

Venerdì 15 febbraio

Due itinerari nel sud della Germania:

"IN BAVIERA ORIENTALE CON BEBE' "

Presentano: *la famiglia Barba, Luigia Pignatti e Massimo Muzzolon*

"LA VALLE DEL RENO DA SCIAFFUSA A MAGONZA"

Presentano: *Alessandro Troiani e Davide Bianconi*

Venerdì 1 marzo

"DA CARTAGINE ALLE PIRAMIDI: 4.500 KM IN BICI ALLA RISCOPERTA DEI SITI ARCHEOLOGICI DEL NORDAFRICA"

Presenta: *Vittorio Napoli*

Venerdì 22 marzo

"LE CULLE GHIACCIATE DELLE FOLLIE D'ACQUA.
UN VIAGGIO SULLE ALPI"

Presentano: *Angela Solazzo e Ferruccio Fava*

Venerdì 5 aprile

"ABBIAMO PEDALATO PER VENT'ANNI"

Serata speciale in occasione del ventennale degli Amici della Bicicletta

Presenta: *Enrico Girardi*

Venerdì 19 aprile

"IN CAMMINO VERSO LE STELLE DEL CAMPO.
IN BICI FINO A SANTIAGO DE COMPOSTELA"

Presentano: *Catherine Magni e Umberto Barbieri*

Con il patrocinio dalla Commissione Cultura
della Prima Circoscrizione "Centro Storico"
del Comune di Verona

domenica 24 marzo

Treno + bici



Aperta a tutti

Giornata nazionale "Bici in treno"
promossa da Flab e Trentitalia

LA PISTA CICLABILE DEL MINCIO: DA PESCHIERA A MANTOVA

Difficoltà: leggera

Trasferimento in treno da S. Bonifacio e Verona a Peschiera. Ritorno in treno da Mantova

Percorso (50 km pianeggiante su ciclopista): Peschiera, Borghetto, Pozzolo, Goito, Mantova

Visite previste: la città di Mantova e il Museo dei pompieri

Durata tutto il giorno

Pranzo al sacco

Informazioni ed iscrizioni: presso le sedi AdB di Verona e S. Bonifacio entro sabato 16 marzo



Perchè aderire ?

Per motivi ideali

Per sostenere l'attività dell'associazione:
- proposte e battaglie per i diritti dei ciclisti e per la moderazione del traffico;
- proposte ed iniziative cicloescursionistiche.

Perchè i soci

- ricevono a casa il trimestrale Ruotalibera;
- hanno l'assicurazione RC del ciclista;
- possono consultare la biblioteca cicloturistica per viaggi in Italia e all'estero;
- possono partecipare a gite e raduni loro riservati;
- possono partecipare ai raduni organizzati da associazioni FIAB di tutta Italia;
- ricevono sconti presso negozi convenzionati.



LA NOSTRA SEDE,
in via Porta S.Zeno, 15/b

E' APERTA :

venerdì sera: ore 21.00 - 23.00
sabato: ore 16.00 - 19.00

Chiuso nei venerdì sera in cui si tengono le serate diapositive in sala Lodi

Indovina indovinello,
io porto un campanello,
e per fare luce sul mio cammino
sulla fronte s'accende un lumino.
Posso essere di tanti colori,
sto coi poveri e coi signori.
Ho due gambe di gomma,
ma non porto pantaloni né
gonna.
Vado piano e vado in fretta,
io mi chiamo

DIRETTORE RESPONSABILE: Elena Chemello
REDAZIONE e IMPAGINAZIONE: Massimo Muzzolon
HANNO COLLABORATO: Paolo Fabbri, Giuseppe Merlin
FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA IN PROPRIO
Utilizzazione libera dei testi citando la fonte
Reg. trib. di Verona n. 664 del 16.9.1985



TIRATURA 1.000 COPIE

COME FARE PER ABBONARSI A RUOTALIBERA e diventare SOCIO

degli Amici della Bicicletta

VIENI NELLA NOSTRA SEDE

DI VIA PORTA SAN ZENO 15/B

OPPURE USA IL C.C.P. N. 11560372

INTESTATO A RUOTALIBERA

VIA PORTA S. ZENO, 15/B - 37123 VERONA



ABBONAMENTI 2002

ORDINARIO	Euro 15.00
dà diritto a:	(L.29.050)
1) Abbonamento a Ruotalibera	
2) Tessera FIAB degli A.d.B. di Verona	
3) Abbonamento alla Newsletter FIAB	
4) Polizza assicurazione RC del ciclista	
<i>(per condizioni e decorrenza vedi foglio illustrativo disponibile in sede)</i>	
5) Due adesivi	
SOSTENITORE	Euro 24.00
dà diritto a:	(L.46.450)
ciò che riceve l'abbonato ordinario (ma dai il tuo prezioso contributo alle attività dell'associazione)	
SIMPATIZZANTE	Euro 12.50
dà diritto a:	(L.24.200)
ciò che riceve l'abbonato ordinario ma senza assicurazione RC del ciclista	
FAMILIARE	Euro 8.00
dà diritto a:	(L.15.500)
ciò che riceve l'abbonato ordinario (compresa assicurazione)	
Si può fare solo se c'è un familiare convivente abbonato 2002 almeno come ordinario	
Dà diritto solo a tessera e adesivi	
Si riceve un solo Ruotalibera per tutta la famiglia	

